

Scuole Pie Fiorentine

V Liceo Scientifico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2023



Area Comune
Aree Disciplinari
Griglie di correzione

A – AREA COMUNE

Presentazione del lavoro	3
Presentazione dell’Istituto	4
L’istituzione scolastica	4
Le attrezzature didattiche	4
Presentazione della classe	5
Lavoro collegiale e organizzazione	6
Tipologia delle prove curricolari	6
Strumenti	6
Attività di sostegno e recupero	6
Attività curricolari ed extracurricolari	7
Attività di orientamento	7
Simulazioni prove Esame di Stato	7
Prima prova	7
Seconda prova	7
Colloquio orale	7
Criteri di valutazione	9
Credito scolastico	10
Obiettivi generali	10
Area linguistico-espressiva	10
Area logico-scientifica	10
Area storico-sociale	10
Obiettivi educativi	11
Obiettivi trasversali	11
Obiettivi disciplinari	11
Valutazione conclusiva	11
Percorsi e Competenze Trasversali per l’Orientamento (PCTO)	12

B – AREE DISCIPLINARI

RELIGIONE	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	19
STORIA	21
FILOSOFIA	23
MATEMATICA	26
FISICA	28
SCIENZE NATURALI	30
LINGUA E LETTERATURA LATINA	32
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	34
SCIENZE MOTORIE	38
EDUCAZIONE CIVICA	39

C – GRIGLIE DI CORREZIONE PROVE

Griglia di valutazione della prima prova	43
Griglia di valutazione della seconda prova	49
Griglia di valutazione della prova orale	50

A – AREA COMUNE

Presentazione del lavoro

Il presente documento deriva da un'elaborazione collegiale del Consiglio di Classe in adesione alla normativa della legislazione in vigore.

Alla stesura finale le/i singole/i docenti sono giunte/i dopo aver partecipato ad alcuni incontri e dopo essersi confrontate/i con le colleghe e i colleghi impegnati nei plessi paralleli dello stesso Istituto. Tutte le docenti e tutti i docenti hanno quindi fornito un apporto personale collaborando per la definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione, delle strategie didattiche. I contenuti per ogni disciplina sono stati organizzati in moduli e ad essi corrispondono gli obiettivi in ordine di conoscenze, abilità e competenze. Nei consigli di classe del 3 maggio e del 12 maggio 2023 le/i docenti hanno concretamente provveduto all'elaborazione e stesura del documento, nonché all'approvazione di ciascuna delle sue parti.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Maria Beatrice Burresti	Religione
Prof.ssa Giulia Saponaro	Italiano e Latino
Prof.ssa Nadia Bocci	Inglese
Prof. Paolo Poma	Filosofia e Storia
Prof.ssa Francesca Bologna	Matematica
Prof. Tommaso Favalli	Fisica
Prof. Francesco Caponi	Scienze naturali
Prof. Antonio Fara	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Elisabetta Fini	Scienze motorie

La Coordinatrice didattica
Prof.ssa Alessandra Giannelli

Presentazione dell'Istituto

L'istituto delle Scuole Pie Fiorentine si richiama all'ispirazione e alle intenzioni di S. Giuseppe Calasanzio, a partire dalla sua prima scuola del 1597, aperta a tutti.

L'opera del Calasanzio è l'educazione dei giovani come crescita ed emancipazione dai condizionamenti dell'ignoranza.

L'attività educativa dei Padri Scolopi si realizza nella scuola.

L'insegnante è cooperatore della verità.

La verità si identifica col binomio: *pietà e lettere*.

La *pietà* è l'educazione alla fede.

Le *lettere* sono le conoscenze acquisite con la ragione, per la promozione umana.

Lo stile della scuola calasanziana è improntato al rispetto della persona di tutti, da parte di tutti.

Appartiene allo stile il lavoro regolare e sistematico e l'amore preferenziale per la persona del ragazzo in crescita.

Il dialogo è il mezzo dell'apprendimento critico delle conoscenze.

Il contenuto del dialogo è l'affermazione del primato della persona. Ciò comporta:

- Il suo primato sul mondo, conosciuto attraverso la scienza e dato in custodia all'uomo
- La coscienza della storia, dentro la quale essa cresce e acquista sempre più consapevolezza
- La contemplazione del bello nell'arte e nella natura
- La condivisione degli affetti, valori della persona e della famiglia, fondamento di ogni atteggiamento di solidarietà.

L'istituzione scolastica

L'Istituto comprensivo, collocato nel centro della città, a partire dal 1 settembre 2014 è gestito dalla Fondazione Scuole Libere, il cui presidente è il Dott. Leonardo Alessi.

Le attività comuni a tutti i plessi sono:

- Attività didattiche extra-curricolari: conferenze, visite guidate, attività di teatro, mostre di disegni, viaggi d'istruzione all'estero, corsi di lingua all'estero, esami Cambridge;
- Attività sportive: tornei interni;
- Attività educative: educazione all'affettività, alla salute (in collaborazione con la ASL), educazione alla pace e alla solidarietà;
- Attività associative: gruppi di alunni ed ex-alunni, associazione dei genitori, progetti di solidarietà;
- Attività di orientamento universitario.

Le attrezzature didattiche

Le principali attrezzature didattiche sono

- La Biblioteca Antica con circa 60.000 volumi (dal 1500 al 1800)
- La Biblioteca Moderna con circa 10.000 volumi (dal primo Novecento)
- I laboratori di fisica, chimica, litologia e mineralogia, biologia
- Aule di proiezioni audiovisive con collegamento Internet
- Due palestre ed un campo da gioco.

Presentazione della classe

La classe si compone di 11 studenti, 4 femmine e 7 maschi, numero che si è accresciuto tra il III e il IV anno. Nel mese di Marzo una alunna si è ritirata per gravi motivi di salute.

Uno studente presenta certificazione DSA e una studentessa presenta certificazione BES; per entrambi sono stati redatti i PDP.

Il comportamento della classe è stato adeguato all'ambiente scolastico e la partecipazione al dialogo educativo costante: la classe si è sempre dimostrata interessata alle lezioni di ambito sia scientifico che umanistico con una partecipazione e un coinvolgimento apprezzabili.

Dal punto di vista del profitto, alcuni alunni hanno lavorato conseguendo risultati più che sufficienti e buoni, in un caso eccellenti; altri alunni hanno conseguito, invece, risultati non sempre soddisfacenti evidenziando incertezze nell'ambito logico-fisico-matematico, in particolare nelle prove scritte.

Dal punto di vista socio-relazionale gli alunni hanno instaurato con la componente docente rapporti corretti e collaborativi, creando un clima sereno e proficuo nelle mattinate.

Per quanto riguarda il corpo docente si registrano i seguenti avvicendamenti di cattedre:

III A.S. 2020-2021		IV A.S. 2021-2022		V A.S. 2022-2023	
Materia	Docente	Materia	Docente	Materia	Docente
Religione	M.B. Burresi	Religione	M.B. Burresi	Religione	M.B. Burresi
Italiano	G. Saponaro	Italiano	G. Saponaro	Italiano	G. Saponaro
Latino	G. Saponaro	Latino	G. Saponaro	Latino	G. Saponaro
Matematica	M. Maccari	Matematica	F. Bologna	Matematica	F. Bologna
Fisica	M. Maccari	Fisica	G. Chilleri	Fisica	T. Favalli
Inglese	N. Bocci	Inglese	N. Bocci	Inglese	N. Bocci
Storia	P. Poma	Storia	P. Poma	Storia	P. Poma
Filosofia	P. Poma	Filosofia	P. Poma	Filosofia	P. Poma
Scienze	A. Pecci	Scienze	A. Pecci	Scienze	F. Caponi
Disegno e storia dell'arte	A. Fara	Disegno e storia dell'arte	A. Fara	Disegno e storia dell'arte	A. Fara
Scienze motorie	E. Fini	Scienze motorie	E. Fini	Scienze motorie	E. Fini

La cattedra che ha subito il maggior numero di avvicendamenti nel corso del quinquennio è sicuramente quella di Fisica, materia di indirizzo: gli studenti hanno cambiato insegnante tutti gli anni e sono state riscontrate maggiori difficoltà anche per questo motivo. Gli studenti hanno dovuto interfacciarsi con docenti diversi e quindi con metodi di insegnamento differenti.

La lingua straniera curricolare è l'inglese.

Nell'ambito dell'inserimento del metodo CLIL, un argomento di Fisica è stato trattato con tale metodologia, come prevede la vigente normativa scolastica.

La valutazione delle competenze in ingresso è stata effettuata nella discussione collegiale della programmazione di inizio anno scolastico.

Lavoro collegiale e organizzazione

Il Consiglio di Classe si è riunito nei giorni sotto indicati, per svolgere le seguenti attività:

- 17 Ottobre 2022: presentazione della classe ai nuovi docenti, prime impressioni dei docenti, elezione dei rappresentanti dei genitori;
- 11 Novembre 2021: riunione per la compilazione dei PDP;
- 16 Novembre 2022: monitoraggio andamento didattico;
- 10 Febbraio 2023: scrutini del I quadrimestre e nomina dei commissari interni per l'Esame di Stato: Prof.ssa Francesca Bologna (matematica), Prof. Tommaso Favalli (fisica), Prof. Paolo Poma (storia e filosofia);
- 14 Aprile 2023: monitoraggio andamento didattico; in questa sede è avvenuto anche il consueto incontro informativo sull'Esame di Stato allargato ai genitori;
- 03 Maggio 2023: riunione preliminare per la stesura del Documento del 15 Maggio;
- 12 Maggio 2023: ratifica, discussione e presentazione del documento del Consiglio di Classe;
- 12 Giugno 2023: scrutini finali.

Gli incontri scuola-famiglia sono stati effettuati settimanalmente in orario mattutino e in presenza da ciascun docente secondo il proprio orario di ricevimento e dopo le valutazioni di metà e fine quadrimestre in ricevimenti pomeridiani generali.

Il coordinatore della classe è la Prof.ssa Giulia Saponaro.

Tipologia delle prove curricolari

Come indicato in ogni singola *Area disciplinare*, le prove sono consistite in compiti scritti per italiano, matematica; interrogazioni frontali, ampi colloqui, commento guidato di un testo, simulazioni di prima, seconda prova e colloquio orale.

Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dai docenti
- Palestre
- Uso di internet
- LIM

Attività di sostegno e recupero

- Ripassi a conclusione di ciascun nucleo tematico e nella parte finale dell'anno
- Esercizi di consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti

- Indicazioni individualizzate
- Sostegno nello studio attraverso sportelli e gruppi-studio guidati in orario extrascolastico di matematica.

Attività curriculari ed extracurricolari

- Visione del film *Dante* su Dante Alighieri, regia di Pupi Avati, presso il Cinema Principe (12 Ottobre 2022);
- Visione del film *La stranezza* su Luigi Pirandello, regia di Roberto Andò, presso il Cinema Principe (9 Novembre 2022);
- Visione pomeridiana del film *Il giovane favoloso* su Giacomo Leopardi, regia di Matteo Martone (6 Dicembre 2022);
- Viaggio di istruzione alla Villa Adriana di Tivoli (17 gennaio 2023);
- Spettacolo *Il berretto a Sonagli* di Luigi Pirandello presso il Teatro della Pergola (18 Gennaio 2023);
- Univax Day presso UniFi (10 Febbraio 2023);
- Incontro con il regista Leonardo Manzan, vincitore del premio come migliore regista under 30, sul suo spettacolo *Cirano deve morire*, riscrittura per tre voci del celebre *Cyrano di Bergerac* di Edmond Rostand (16 Febbraio 2023);
- Partecipazione di alcuni studenti alle Gare di Matematica presso il Dipartimento Ulisse Dini (3 Aprile 2022);
- Progetto “Vela a scuola” in collaborazione con Yacht Club Marina di Salivoli (28 Aprile 2023);
- Spettacolo *Fedra* di Seneca presso il Teatro della Pergola (4 Maggio 2023);
- Proiezione privata presso il cinema Astra del film neorealista *Roma città aperta* (15 Maggio 2023).

Attività di orientamento

PCTO.

Simulazioni prove Esame di Stato

Prima prova

È stata effettuata una simulazione di prima prova in data 6 Marzo 2023.

Per la prova è stato consentito l'utilizzo del Dizionario della Lingua italiana.

Seconda prova

È stata effettuata una simulazione di seconda prova in data 29 Marzo 2023. Per la prova è stato consentito l'utilizzo della calcolatrice scientifica come indicato nella nota MIUR 17905 del 17.10.2018.

Colloquio orale

È stata effettuata una simulazione di colloquio orale a partire dall'analisi di un materiale scelto dal

Consiglio di Classe in data 21 Aprile 2023.

Criteria di valutazione

Il Consiglio di Classe, concordemente agli altri Consigli di Classe dell'Istituto, ha individuato dei descrittori comuni raggruppati per fasce in modo da costituire punto di riferimento per le singole discipline, secondo la tabella che segue:

V=VOTO IN DECIMI	SCRITTI	ORALI
2	<ul style="list-style-type: none"> • mancato svolgimento della prova • prova sostenuta con gravi irregolarità 	<ul style="list-style-type: none"> • mancato svolgimento della prova
$3 \leq V < 4$	<ul style="list-style-type: none"> • mancata comprensione del testo • totale non aderenza alla traccia • svolgimento errato in ogni sua parte o incompleto • forma estremamente disordinata e caotica 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico • preparazione che dimostra serie lacune di base
$4 \leq V < 5$	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa comprensione del testo • scarsa aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori non lievi • forma molto disordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta, non scorrevole • uso limitato del linguaggio specifico • preparazione di base che presenta carenze non del tutto risolte
$5 \leq V < 6$	<ul style="list-style-type: none"> • limitata comprensione del testo • limitata aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto • forma poco ordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico • preparazione di base superficiale
$6 \leq V < 7$	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo sufficiente • aderenza alla traccia • forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure • fluidità sul piano sintattico e lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione corretta ma non fluida • preparazione di base sufficiente • apprendimento meccanico
$7 \leq V < 8$	<ul style="list-style-type: none"> • discreta comprensione del testo • discreta aderenza alla traccia • sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione corretta • buona preparazione di base • discreta capacità di rielaborazione personale
$8 \leq V < 9$	<ul style="list-style-type: none"> • buona comprensione del testo • collegamenti pluridisciplinari • buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione fluida nella forma e nel contenuto • buona capacità di elaborazione personale e critica • buona preparazione di base
$9 \leq V \leq 10$	<ul style="list-style-type: none"> • completa comprensione del testo • originalità e autenticità espressiva e ideativa • ricerca dell'eleganza nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio • ottima preparazione di base • capacità di analisi e sintesi

Nel caso degli alunni con diagnosi di DSA, la valutazione delle prove scritte e orali non tiene conto di eventuali errori di morfosintassi come stabilito nei PDP degli alunni allegati.

La valutazione finale tiene conto dei risultati delle singole prove ed inoltre dei seguenti elementi:

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Impegno
- Progressiva evoluzione ottenuta dallo studente.

Credito scolastico

Per gli alunni la cui media è compresa tra $6 \leq M \leq 10$ il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di attribuire il massimo della fascia (ovvero aggiungere un punto in più di credito al minimo della fascia) a tutti gli alunni che hanno dimostrato “assiduità nella frequenza scolastica e nella partecipazione al dialogo educativo” o che hanno un credito formativo.

In base all’art. 11 dell’O.M. 45/2023 concernente l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022, Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvederà all’attribuzione del punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di 40 punti (12 per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno); l’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno avverrà sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Obiettivi generali

Area linguistico-espressiva

- Acquisire la conoscenza/competenza dei sistemi di comunicazione nella diversità della loro forma e nella varietà delle loro funzioni
- Maturare la consapevolezza della rilevanza socio-culturale della comunicazione
- Interpretare gli atti comunicativi in relazione alla situazione e/o al processo storico
- Riconoscere i codici specifici della comunicazione.

Area logico-scientifica

- Motivare l’allievo alla conoscenza del mondo fisico, utilizzando il metodo ipotetico-sperimentale
- Mettere l’allievo nelle condizioni di vagliare criticamente le informazioni e di risolvere problemi
- Favorire lo sviluppo delle abilità logiche e in particolare della deduzione e della induzione
- Educare alla argomentazione, alla dimostrazione e alla verifica
- Acquisire rigore espositivo, logico e linguistico.

Area storico-sociale

- Analizzare gli istituti giuridico-politici
- Ricostruire, nel rispetto della connessione “causa-effetto”, i fatti aventi rilevanza storica
- Individuare le macro-strutture sociali ed economiche.

Obiettivi educativi

- Collaborazione nella partecipazione alle attività didattiche e nell'organizzazione del lavoro scolastico
- Rispetto degli impegni, dei modi e dei tempi del lavoro concordato
- Rispetto delle persone, delle opinioni, delle cose
- Crescita nell'assunzione di responsabilità.

Obiettivi trasversali

- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline
- Comprendere un testo anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne i punti fondamentali e saperli sintetizzare
- Interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali
- Autonomia nel lavoro scolastico
- Maturazione di spirito critico
- Capacità di sintesi.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Contenuti delle singole discipline elencati per moduli nelle singole aree disciplinari e relativo lessico.

Abilità

- Applicazione delle conoscenze nell'affrontare situazioni problematiche di vario tipo
- Uso corretto del lessico
- Abilità nelle operazioni di analisi e sintesi.

Competenze

- Cogliere i collegamenti tra le varie discipline ed elaborarli criticamente
- Organizzare e rielaborare personalmente le proprie conoscenze
- Cogliere i tratti essenziali dei contenuti proposti.

Si rimanda alle aree disciplinari per gli obiettivi specifici di ogni disciplina.

Valutazione conclusiva

Nell'insieme, gli alunni hanno raggiunto, sia pure con diversi stili di apprendimento, gli obiettivi proposti con risultati globalmente più che sufficienti. La scuola ha attuato iniziative finalizzate al sostegno delle/dei più deboli. A questo scopo sono stati utili il frequente dialogo con genitori e alunne/i, la buona collaborazione fra le/i docenti, l'utilizzo di percorsi adeguati a superare le eventuali difficoltà e a individualizzare l'apprendimento, le iniziative parallele all'attività scolastica strettamente curricolare.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In conformità alle modifiche apportate alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro (d. lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, incidente sulle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti della legge 13 luglio 2015, n. 107) dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018, nel corso del triennio sono stati svolti i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:

1. “Sarò Matricola” – UniFi

Ente ospitante

Scuole dell'Università di Firenze

Descrizione attività

Lezioni frontali, laboratori, video-conferenze on line presso le varie Scuole dell'Università di Firenze.

Finalità

Favorire l'orientamento nei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, accrescendo la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze “maturate” sul campo.

2. “Making News”

Ente ospitante

Associazione United Network Europa

Descrizione sintetica dell'attività

Laboratorio di giornalismo.

Finalità

Scopo del progetto è introdurre gli studenti nel mondo del giornalismo, alternando momenti di didattica frontale, classi capovolte e simulazioni.

3. “Ambasciatori dell'Arte”

Ente ospitante

Gallerie degli Uffizi

Descrizione sintetica dell'attività

Accoglienza di visitatori stranieri e italiani presso il Tesoro dei Granduchi con spiegazioni di contenuti storico-artistici anche in lingua inglese.

I moduli sono realizzati in orario scolastico ed extrascolastico dalla docente di inglese e da esperti esterni nella materia di Storia dell'Arte afferenti alle Gallerie degli Uffizi, Dipartimento Educazione e Ricerca – Area Scuola e Giovani.

Finalità

Educare al patrimonio culturale per educare alla cittadinanza e sviluppare competenze operative e relazionali.

4. “Res Publica – art. 33”

Ente ospitante

Associazione United Network Europa

Descrizione sintetica dell'attività

Il progetto consiste in una simulazione di sedute del Parlamento italiano. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione, durante la quale gli studenti saranno suddivisi in gruppi parlamentari e lavoreranno alla stesura di progetti di legge, emendamenti e relazioni che saranno approvati in occasione della giornata finale.

Finalità

Il percorso formativo è incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei Deputati, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro *soft skills*.

5. “Progetto NERD” – UniFi

Ente ospitante

Scuola di Informatica dell’Università di Firenze

Descrizione attività

Progettare e realizzare applicazioni per cellulari sulla piattaforma IBM cloud

Finalità

Promuovere l’interesse per l’informatica come disciplina creativa, interdisciplinare e sociale.

6. “MUNER” – NEW YORK

Ente ospitante

United Network

Descrizione attività

Partecipazione in qualità di delegato ad una simulazione di una seduta delle Nazioni Unite. Il progetto si svolge in lingua inglese.

Finalità

Il percorso formativo è incentrato sulla conoscenza del lavoro e del funzionamento dell’Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle *soft skills* e delle competenze comunicative in lingua inglese.

B – AREE DISCIPLINARI

RELIGIONE

Prof.ssa Maria Beatrice Burresti

	MODULI	TEMPI
1	SENSO RELIGIOSO DELL'UOMO Comprensione di cosa è il nostro io e come la realtà ci mette in rapporto ai grandi interrogativi esistenziali.	Settembre
2	GIOVANI E ADOLESCENTI SI CONFRONTANO CON IL MONDO (ed Civica) Approfondimento di varie realtà di volontariato sul territorio e presa coscienza dell'utilità dell'impegno nel sociale.	Ottobre-Novembre
3	GESU': LA SECONDA PERSONA DELLA TRINITA'. GESU' VERO DIO E VERO UOMO Il Prologo del Vangelo di Giovanni e il Credo Niceno-Costantinopolitano	Dicembre
4	RAPPORTO SCIENZA-FEDE Rapporto fra scienza e fede nel corso della storia. Il caso Galileo e l'intervento di Giovanni Paolo II. Una Fede sapiente nutrita dalla Ragione Lettura dal testo biblico ed esegesi dei primi due capitoli del libro della Genesi: contesto storico e culturale delle due tradizioni Sacerdotale e Jahvista che hanno contribuito alla stesura dei due capitoli; linguaggio e stile letterario; interpretazione e significati simbolici del testo	Gennaio-Aprile
5	DIGNITA' E VALORE DELLA PERSONA UMANA La dignità dell'uomo non ha limiti. Il valore della vita; il valore e i diritti della vita nascente; il fine vita	Maggio-Giugno

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale con spazi per il dialogo e la lettura di testi significativi. Utilizzo di LIM. Dispense a cura dell'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione sistematica del comportamento della classe e dei singoli alunni per mezzo dei seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi, capacità di strutturare ed esprimere una personale opinione sugli argomenti proposti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Interpretare la dignità umana correlandola all'affermazione dei diritti e dei doveri, per acquisire consapevolezza della responsabilità nella cura di ogni persona.

Conoscenza delle problematiche più importanti degli argomenti svolti.

Abilità

Capacità di individuare i fondamenti etici cristiani per argomentare soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza civile.

Capacità di cogliere i valori religiosi nelle varie tematiche.

Competenze

Illustrare e argomentare il dibattito culturale e teologico sul rapporto scienza – fede e sul pensiero sociale della Chiesa.

Essere disponibili al confronto personale con altre visioni diverse dalla propria ed essere in grado di argomentare la propria posizione.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Giulia Saponaro

	MODULI	TEMPI
1	Romanticismo Alessandro Manzoni Luigi Pirandello	Settembre-Ottobre
2	Giacomo Leopardi Eugenio Montale	Novembre-Gennaio
3	Naturalismo e Scapigliatura Verismo Giovanni Verga Neorealismo	Febbraio-Marzo
4	Simbolismo e Decadentismo «Poeti maledetti» Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	Aprile-Maggio
5	Poesia del primo Novecento Giuseppe Ungaretti Umberto Saba Italo Svevo	Maggio
6	Dante Alighieri, <i>Commedia: Paradiso</i>	Settembre-Maggio
7	Lecture autonome Aldo Palazzeschi, <i>Le sorelle Materassi</i> Dino Buzzati, <i>Sessanta racconti</i> Franz Kafka, <i>Racconti</i>	Settembre-Maggio

METODI DI INTERAZIONE

- Lezioni frontali e partecipate
- Lettura e analisi dei testi
- Riferimenti e collegamenti interdisciplinari
- Verifiche orali e scritte delle conoscenze

STRUMENTI

Libri di testo:

- G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, voll. 4, 5, 6, 7, Pearson;
- *La mente innamorata – Antologia della Divina Commedia*, a cura di G. Tornotti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Dispense fornite dalla docente

ATTIVITÀ CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

- Visione del film *Dante* su Dante Alighieri, regia di Pupi Avati, presso il Cinema Principe;
- Visione del film *La stranezza* su Luigi Pirandello, regia di Roberto Andò, presso il Cinema Principe;
- Visione pomeridiana del film *Il giovane favoloso* su Giacomo Leopardi, regia di Matteo Martone;
- Spettacolo *Il berretto a Sonagli* di Luigi Pirandello presso il Teatro della Pergola;
- Incontro con il regista Leonardo Manzan, vincitore del premio come migliore regista under 30, sul suo spettacolo *Cirano deve morire*, riscrittura per tre voci del celebre *Cyrano di Bergerac* di Edmond Rostand;
- Proiezione privata presso il cinema Astra del film neorealista *Roma città aperta*;
- Visione dello spettacolo di Roberto Benigni, *Tutto Dante – Paradiso XXXIII* (visione prevista per fine maggio).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Produzioni scritte secondo le tre tipologie dell'Esame di Stato (A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, B – Analisi e produzione di un testo argomentativo, incluse prove su tracce di tipo storico, C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Prove orali (*in itinere* o sommative) finalizzate alla verifica dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di commento e analisi dei testi e di operare collegamenti, del grado di rielaborazione personale, dell'abilità espositiva, della padronanza lessicale.
- Osservazione sistematica dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo della classe e di ciascun alunno.
- Progressi rispetto al punto di partenza.
- Criteri di valutazione condivisi con quelli della tabella.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei principali movimenti, del profilo e dei testi scelti degli autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscenza dei caratteri generali del *Paradiso* dantesco e analisi di una selezione di canti.
- Conoscenza del lessico disciplinare e dei più significativi elementi contenutistici e tematici dei testi letterari.

Abilità

- Saper riferire su un argomento ed in particolare su un testo letterario.

- Analizzare un testo attraverso parafrasi, sintesi, spiegazione contenutistica e tematica, individuazione dei principali caratteri stilistici e retorici.
- Contestualizzare i testi letterari nell'ambito della poetica dell'autore e del suo periodo storico-culturale.
- Usare un registro linguistico e un lessico appropriati al tipo di comunicazione richiesta.

Competenze

- Rielaborare e organizzare personalmente i contenuti attraverso analisi e sintesi.
- Istituire confronti tematici e diacronici fra autori e fra testi.
- Istituire collegamenti interdisciplinari.
- Comprendere un dibattito critico e problematizzare.
- Riconoscere il valore estetico delle opere trattate.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Nadia Bocci

MODULI	TEMPI
1. <u>The Victorian Age</u> Charles Dickens Robert Louis Stevenson <u>Aestheticism and Decadence</u> Oscar Wilde	Settembre-Ottobre
2. <u>The Modern Age</u> The War Poets Rupert Brooke Wilfred Owen Joseph Conrad James Joyce Virginia Woolf George Orwell F.S. Fitzgerald Ernest Hemingway	Novembre-Marzo
3. <u>The Present Age</u> Samuel Beckett	Marzo
4. <u>Ripasso</u>	Aprile-Maggio

METODI DI INTERAZIONE

- Lezioni ex-cathedra nella fase di introduzione e presentazione dell'autore e del contesto storico, sociale e letterario.
- Presentazioni in Power Point a sostegno del programma svolto, sia in fase di introduzione dell'autore, che a conclusione, in fase di revisione.
- Lettura e analisi testuale di passi di testi tratti dalle opere più significative degli autori studiati con particolare riguardo all'individuazione di parole-chiave.
- Visione di film.

STRUMENTI

Libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage: From the Victorian Age to the Present Age*, vol 2, Bologna, Zanichelli.

ATTIVITÀ CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI

È stata proposta la visione de film:

- *The Great Gatsby* di Baz Luhrmann.
- *The Dead* di John Huston

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa è stata data sulla base delle risultanze delle singole verifiche orali e scritte e dei vari interventi nel corso del dibattito letterario in classe. Si è inoltre tenuto conto del percorso di apprendimento, riferendosi essenzialmente al progresso rispetto al livello di partenza e al livello reale delle conoscenze, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso in relazione agli obiettivi proposti. Per i criteri di valutazione, si condividono quelli della tabella.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Le verifiche scritte sono consistite essenzialmente in quesiti di carattere argomentativo, a risposta breve o test a scelta multipla. Le prove di verifica orale sono state interrogazioni individuali su argomento oggetto del programma o interventi nel dibattito letterario in classe, volte a valutare non solo la conoscenza degli autori e delle loro opere, ma anche la capacità di operare collegamenti. Inoltre nella valutazione dell'orale si è tenuto conto della capacità di comprensione e produzione della lingua orale, della fluidità dell'espressione e della correttezza della pronuncia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei caratteri generali essenziali dell'età Vittoriana e dell'epoca moderna.
- Conoscenza degli autori più significativi dell'età Vittoriana, dell'epoca moderna e contemporanea con particolare riferimento ad alcune delle loro opere.
- Conoscenza delle strutture grammaticali, morfo-sintattiche e del lessico specifico della lingua straniera.

Abilità

- Saper collocare storicamente e socialmente un autore e le sue opere.
- Saper leggere criticamente un testo di prosa o una poesia individuandone le caratteristiche stilistiche e le tematiche principali.
- Sapersi esprimere nella lingua orale e scritta con una certa correttezza formale.

Competenze

- Capacità di individuare i legami che uniscono ogni scrittore e la sua opera agli eventi storici, ai mutamenti sociali, alle varie correnti di pensiero.
- Capacità di operare collegamenti tra i vari autori affrontati.
- Capacità di applicazione e di rielaborazione delle conoscenze e competenze linguistiche per la produzione orale e scritta, in relazione alle varie funzioni che la lingua si propone.

STORIA

Prof. Paolo Poma

	MODULI	TEMPI
1	DALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA GRANDE GUERRA La Seconda Rivoluzione industriale La <i>Belle époque</i> (1871-1914) Gli inizi del Novecento (Inghilterra, Francia, Germania, Impero asburgico, Russia, Stati Uniti) L'Italia giolittiana e la cultura antigiolittiana La crisi del sistema internazionale La Grande guerra	Settembre-Novembre
2	IL PRIMO DOPOGUERRA E I TOTALITARISMI I fragili equilibri del dopoguerra La Rivoluzione in Russia La Russia dalla guerra civile alla dittatura di Stalin Il mondo occidentale e le sue zone di influenza tra gli anni Venti e Trenta (questione irlandese, <i>Satyagraha</i> indiana, mandati europei in Medio Oriente, rivoluzione kemalista in Turchia, crisi del '29) Il regime fascista di Mussolini e l'antifascismo Dalla repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo di Hitler in Germania	Novembre-Gennaio
3	LE RELAZIONI INTERNAZIONALI FRA LE DUE GUERRE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE Il difficile quadro delle relazioni internazionali fra le due guerre (Patto di Locarno, patto Briand-Kellog, Fronte di Stresa, cenno alla Guerra civile spagnola, Asse Roma-Berlino, Patto anti-Comintern, <i>Anschluss</i> , Patto d'acciaio, Patto Molotov-Ribbentrop) La Cina dalla fine dell'Impero Celeste all'attacco giapponese Approfondimento sulla situazione in Spagna e sulla Guerra civile spagnola Le origini e le fasi della Seconda guerra mondiale Il nuovo ordine mondiale La fine del conflitto L'Italia spaccata in due	Febbraio-Aprile

4 GUERRA FREDDA, CROLLO DELL'URSS, STORIA FUTURA Un mondo diviso in due blocchi Il crollo dell'URSS L'improbabilità dello scoppio di una "Terza guerra mondiale"	Aprile-Maggio
--	----------------------

METODO DI INTERAZIONE

- Lezione frontale e dialogica, stimolando l'appropriazione critica dei contenuti
- Discussione in classe sulle tematiche più rilevanti e maggiormente collegate all'attualità
- Analisi di fonti storiche e documenti storiografici per agevolare sia l'acquisizione di concetti, che le capacità interpretative degli studenti.

STRUMENTI

- Appunti delle lezioni
- Libro di testo: GENTILE G., RONGA L., ROSSI A., *Il Nuovo Millennium*, vol. 3 (Il Novecento e l'inizio del XXI secolo), Casa editrice La Scuola

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Colloqui orali (nella valutazione si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione attiva di ciascun alunno).

OBIETTIVI

Conoscenze

Conoscenza della storia contemporanea, nei suoi momenti fondamentali e secondo aree differenti: storico-politica, economico-sociale (tema della cittadinanza), culturale.

Abilità

- Uso del linguaggio specifico e utilizzo dei contenuti appresi ai fini della interpretazione di un evento e della stesura di un testo
- Capacità di riconoscere in un periodo storico elementi di trasformazione e di permanenza
- Capacità di confrontare fenomeni storici rilevandone analogie e differenze
- Capacità di distinguere i fatti dalle loro interpretazioni e scegliere tra queste con senso critico.

Competenze

- Saper esporre un fatto storico, ricercandone le motivazioni e le conseguenze in riferimento alle differenti aree suddette
- Saper collegare aree disciplinari differenti
- Saper effettuare collegamenti con l'attualità.

FILOSOFIA

Prof. Paolo Poma

	MODULI	TEMPI
1	<p>AL CULMINE DELLA FILOSOFIA EPISTEMICA: FICHTE, SCHELLING, HEGEL</p> <p>Il carattere contraddittorio del concetto di “cosa in sé” Il presupposto realistico L’identità <i>mediata</i> di “certezza” e “verità” Il ritorno della metafisica Il pensiero come Assoluto L’idealismo etico di Fichte: l’indifferenza <i>soggettiva</i> fra Io e non-Io Schelling e l’indifferenza <i>assoluta differenziantesi</i> fra Io e non-Io Hegel e l’indifferenza <i>assoluta indifferenziantesi</i> fra Io e non-Io</p>	Settembre-Ottobre
2	<p>L’INEVITABILE DISTRUZIONE DELLA FILOSOFIA EPISTEMICA e I PRIMI GRANDI CRITICI DI HEGEL</p> <p>Lo spirito della filosofia contemporanea Schopenhauer: l’ipotesi della Volontà come essenza di ogni fenomeno. Il confronto “Schopenhauer-Leopardi”: al di là dell’interpretazione fuorviante di De Sanctis. Cenno alla distinzione fra “Destra hegeliana” e “Sinistra hegeliana”. Feuerbach e Stirner: dalla teologia all’antropologia. Marx: la critica della prassi. Kierkegaard: divenire e fede cristiana.</p>	Ottobre-Dicembre
3	<p>POSITIVISTI E ANTI-POSITIVISTI</p> <p>Comte: il positivismo. Stuart Mill: positivismo ed empirismo. L’evoluzionismo di Spencer. Nietzsche: volontà di potenza, genealogia della morale, superuomo, storia, eterno ritorno dell’uguale. Bergson: il contrasto tra divenire (“durata”) ed esigenza pratica Croce e Gentile: il neo-idealismo italiano.</p>	Dicembre-Marzo

4	<p>IL CONTRIBUTO DELLA SPAGNA ALLA FILOSOFIA DEL XX SECOLO</p> <p>Unamuno e il sentimento tragico della vita: contro l'intellettualismo e la miseria del buon senso</p> <p>Ortega y Gasset e la diagnosi filosofica della civiltà occidentale: la circostanza, la differenza tra idee-invenzioni e idee-credenze, l'uomo-massa</p>	<p>Marzo</p>
5	<p>FENOMENOLOGIA, NEOPOSITIVISMO, DA-SEIN, ONTOLOGIA ISTORIAL-DISPENSALE</p> <p>Husserl e la fenomenologia.</p> <p>I precedenti più diretti del neopositivismo: Mach, Frege, Russell, il "primo" Wittgenstein</p> <p>Il Circolo di Vienna: dall'empirismo di Schlick e del "primo" Carnap al convenzionalismo di Neurath e del "secondo" Carnap. Convergenza del "secondo" Wittgenstein col convenzionalismo. Epistemologia popperiana e post-popperiana.</p> <p>Caratteri generali dell'esistenzialismo.</p> <p>Il "primo" Heidegger: l'indole <i>Da-sein</i> in <i>Sein und Zeit</i>.</p> <p>Il "secondo" Heidegger: la <i>Kehre</i>.</p> <p>Heidegger e gli ebrei: i <i>Quaderni neri</i>.</p>	<p>Marzo-Maggio</p>
6	<p>PSICHE, TECNICA, FILOSOFIA FUTURA</p> <p>Crisi della tradizione nelle scienze umane.</p> <p>Psichiatria romantica (Schelling) e psichiatria somatica (cenni a Pinel, Bayle, Morel, Griesinger, Helmholtz, Fechner, Wundt).</p> <p>La psicoanalisi di Freud e i suoi sviluppi (cenni a Adler, Jung, psicologia dell'Io, Lacan).</p> <p>Oltre la contrapposizione di malattia e salute: Binswanger (cenno preliminare alla <i>Psicopatologia generale</i> di Jaspers).</p> <p>La "psicologia sociale" di stampo neo-marxista: l'atteggiamento anti-psichiatrico degli psichiatri Laing, Cooper, Basaglia (ispirato ai filosofi neo-marxisti Lukács, Sartre, Marcuse, Fromm, Reich).</p> <p>La "psicologia sociale" di stampo anti-marxista: la tesi di Skinner a favore della società della tecnica.</p> <p>Conclusione: l'età della tecnica e il futuro della filosofia.</p>	<p>Maggio</p>

METODO DI INTERAZIONE

- Lezione frontale e dialogica, stimolando l'appropriazione critica dei contenuti.
- Discussione in classe sulle tematiche più rilevanti e maggiormente collegate all'attualità.

STRUMENTI

- Appunti delle lezioni
- Libro di testo: ABBAGNANO N., FORNERO G., *Con-filosofare*, vol. 2B (Dall'Illuminismo a Hegel), Paravia-Pearson; ABBAGNANO – FORNERO, *Con-filosofare*, voll. 3A (Da Schopenhauer alle nuove teologie) e 3B (Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti), Paravia-Pearson.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Colloqui orali (nella valutazione si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione attiva di ciascun alunno).

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza della storia della filosofia contemporanea, nei suoi momenti fondamentali e secondo aree differenti: ontologica, analitica, morale, etico-politica.
- Conoscenza del lessico fondamentale di ogni teoria e delle sue articolazioni interne.

Abilità

- Uso del linguaggio specifico e utilizzo dei contenuti appresi ai fini dell'interpretazione di un orientamento filosofico.
- Capacità di riconoscere nei filosofi contemporanei elementi di trasformazione e di permanenza rispetto alla filosofia tradizionale.
- Capacità di confrontare i filosofi rilevandone convergenze e divergenze.
- Capacità di distinguere le dottrine dei filosofi dalle loro interpretazioni e scegliere tra queste con senso critico.
- Saper commentare un testo filosofico.

Competenze

- Saper esporre il pensiero di un filosofo o di un orientamento filosofico.
- Aver chiari l'articolazione principale e il legame profondo che unisce tutte le grandi filosofie, con riferimento particolare allo sfondo ontologico.
- Saper collegare aree disciplinari differenti.
- Saper effettuare collegamenti con l'attualità.

MATEMATICA

Prof.ssa Francesca Bologna

	MODULI	TEMPI
1	Funzione reale di variabile reale	Settembre
2	Limiti di funzioni reali	Ottobre-Novembre
3	Funzioni continue	Dicembre
4	Derivate di funzioni e algebra delle derivate	Gennaio-Febbraio
5	Teoremi fondamentali del calcolo differenziale e studio di funzione	Febbraio-Marzo
6	Calcolo integrale (integrali indefiniti e definiti)	Aprile-Maggio

METODI DI INTERAZIONE

Le lezioni sono state:

1. di tipo frontale, con applicazioni degli argomenti teorici mediante esempi ed esercizi svolti alla lavagna;
2. di apprendimento collaborativo nella risoluzione di esercizi in preparazione alla prova d'esame.

Esercitazioni in classe.

Il sostegno dei più deboli si è svolto con esercitazioni guidate in classe sugli argomenti fondamentali. Per tutta la classe sono state svolte lezioni mattutine in preparazione alla prova d'esame.

Strumenti

Libro di testo: L.Sasso, C. Zanone *Colori della matematica vol. 5*, DeA scuola.

Testi esami di maturità degli anni precedenti scaricati dalla rete, esercizi presi da altri libri di testo e caricati su piattaforma Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto:

- della partecipazione alla didattica;
- delle conoscenze e competenze acquisite;
- dell'evoluzione dalla situazione di partenza;
- della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Strumenti di valutazione

Prove scritte tradizionali: alcune prove sono state specifiche sui singoli argomenti trattati, mentre in altri casi per ogni prova sono stati assegnati 2 problemi e 6/8 quesiti.

Prove orali: interrogazioni per verificare l'acquisizione dei contenuti nel primo quadrimestre. Le prove orali hanno avuto come obiettivo quello di verificare la conoscenza dei principali teoremi e delle definizioni. Nel secondo quadrimestre le verifiche orali hanno tenuto conto solo delle competenze teoriche.

Nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione di seconda prova della durata standard di 6h.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Argomenti fondamentali dell'analisi matematica;
- Principi, metodi e procedure necessari per la risoluzione di un problema di analisi matematica.

Abilità

- Calcolare limiti, derivate e integrali di varie funzioni.
- Eseguire lo studio di funzioni di vario tipo; calcolare aree di regioni piane.

Competenze

- Saper collegare gli argomenti di matematica già incontrati fino dalla prima classe del liceo (algebra, geometria analitica, trigonometria) con le conoscenze di analisi matematica.
- Usare correttamente il linguaggio simbolico matematico nella produzione scritta e nell'esposizione orale.
- Saper realizzare opportune procedure per la risoluzione di un problema di analisi matematica.

FISICA

Prof. Tommaso Favalli

	MODULI	TEMPI
1	Campo elettrico e circuiti elettrici	Settembre-Novembre
2	Fenomeni magnetici	Dicembre-Gennaio
3	Induzione elettromagnetica	Febbraio
4	Onde elettromagnetiche	Marzo
5	Relatività Ristretta e Fisica Moderna (cenni)	Aprile-Maggio

METODI DI INTERAZIONE

Lezioni frontali partecipate e Problem solving.

Si è lavorato ai fini della creazione di interazioni stimolanti, alternando le lezioni frontali ai momenti di discussione fra alunni e docente, con domande volte a rendere gli studenti attivi nell'apprendimento.

Si è operato con flessibilità nella conduzione del lavoro in modo da adeguarsi prontamente alle difficoltà emerse.

Il corso è stato orientato principalmente verso gli aspetti teorici più essenziali, focalizzando la risoluzione degli esercizi su casi che mettersero in evidenza gli elementi fondamentali della teoria.

STRUMENTI

Libri di testo:

Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Onde, campo elettrico e magnetico* (Vol. 2), Zanichelli.

Ugo Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Induzione e onde elettromagnetiche – Relatività e quanti*, (Vol.3), Zanichelli.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e verifiche scritte.

Nelle verifiche scritte sono stati privilegiati gli aspetti quantitativi e la valutazione delle competenze; nelle verifiche orali, sostanzialmente formative, sono state valutate soprattutto le conoscenze acquisite.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto, in analogia a quanto suggerito per gli esami di Stato, dei seguenti elementi: comprensione e conoscenza, abilità logiche ed esecutive, correttezza dello svolgimento, argomentazione e commento dei passaggi logici e matematici giustificati sulla base di principi e leggi fisiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto:

- della partecipazione alla didattica;
- delle conoscenze e competenze acquisite;
- dell'evoluzione dalla situazione di partenza;
- della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- della capacità di individuare le correlazioni tra i vari argomenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Comprendere il concetto di campo elettrico e campo magnetico.

Comprendere chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica e conoscere l'importanza della sintesi di Maxwell dell'elettromagnetismo.

Conoscere le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche.

Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta e i principali fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche.

Conoscere i concetti chiave sulla quantizzazione della luce e nell'evoluzione della concezione della struttura atomica.

Abilità e competenze

Acquisire una visione unitaria dei fenomeni elettromagnetici, in particolare degli aspetti qualitativi e le loro applicazioni tecnologiche.

Comprendere le implicazioni dei moti a velocità relativistiche.

Risolvere esercizi sugli argomenti trattati.

Acquisire un lessico specifico nell'esposizione orale.

SCIENZE NATURALI

Prof. Francesco Caponi

	MODULI	TEMPI
	CHIMICA ORGANICA	
1	La chimica del carbonio Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini Gli idrocarburi aromatici	Settembre-Novembre
2	Dai gruppi funzionali ai polimeri I gruppi funzionali: la specificità dei comportamenti	Dicembre-Gennaio
	BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE	
3	Le basi della biochimica Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici Dal DNA alla genetica dei microrganismi Manipolare il genoma: le biotecnologie	Febbraio-Aprile
	SCIENZE DELLA TERRA	
4	Minerali Rocce La struttura interna della Terra Terremoti Vulcani	Aprile-Maggio
5	La dinamica della litosfera	Maggio

METODI DI INTERAZIONE

Lezioni frontali e /o dialogiche comprendenti momenti di verifica e spiegazione con l'ausilio di stimoli multimediali.

In prossimità dell'esame attività di potenziamento e recupero degli argomenti trattati.

STRUMENTI

Libro di testo:

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Maccario, *Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organicobiochimica e biotecnologie*, Zanichelli;

F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini, *Elementi di scienze della Terra*, I. Bovolenta;

Diapositive, tabelle riassuntive, video preparati, scelti *ad hoc* e forniti dal docente su Google Classroom dopo le relative lezioni.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

La valutazione considera nella sua formulazione:

- la conoscenza degli argomenti;
- l'esposizione orale e scritta con uso di linguaggio specifico;
- il grado di conseguimento degli obiettivi proposti;
- l'impegno, la partecipazione e il metodo di lavoro.

Come strumenti di verifica si sono utilizzati:

- colloqui
- simulazione della terza prova orale
- compiti scritti

Per i criteri di valutazione si rimanda alla tabella.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Acquisizione degli elementi caratterizzanti e fondamentali di ciascuna unità didattica.
- Possesso di una visione unitaria delle conoscenze di scienze della Terra, di chimica organica, biochimica e ricontestualizzazione di questi saperi nell'ambito dell'educazione civica.

Abilità

- Descrizione dei fenomeni con uso di termini specifici e con esposizione orale corretta e fluida.

Competenze

- Dimostrare capacità di sintesi e di interpretazione di un fenomeno partendo dalla sua osservazione e dalle conoscenze specifiche acquisite nel corso dell'anno.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Giulia Saponaro

	MODULI	TEMPI
1	Età augustea Virgilio Ovidio	Settembre-Dicembre
2	Età giulio-claudia Seneca Lucano Petronio	Gennaio-Aprile
3	Dai Flavi ad Adriano Marziale Giovenale Tacito	Aprile-Maggio
4	Traduzione Apuleio, <i>Favola di Amore e Psiche</i>	Settembre-Gennaio

METODI DI INTERAZIONE

- Lezioni frontali e partecipate
- Lettura e analisi dei testi in lingua e in traduzione
- Riferimenti e collegamenti interdisciplinari
- Verifiche orali e scritte delle conoscenze

STRUMENTI

- Libri di testo:
A. Balestra – M. Scotti – M. Molica – F.L. Sisana, *In partes tres*, voll. 2 e 3, Zanichelli.
- Fotocopie fornite dalla docente

ATTIVITÀ CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

- Lettura in classe dell'opera teatrale di A. Camus *Caligola* (1944);
- Visita didattica alla Villa Adriana di Tivoli;
- Spettacolo *Fedra* di Seneca presso il Teatro della Pergola;
- Visione dello film di *Medea* diretto da P.P. Pasolini (1969) (visione prevista per fine maggio).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte di traduzione nel primo quadrimestre consistenti in brevi brani già analizzati in classe da tratti *Amore e Psiche* di Apuleio da tradurre con domande di morfologia e sintassi,

comprensione e commento.

- Prove orali (*in itinere* o sommative) finalizzate alla verifica dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di commento e analisi dei testi e di operare collegamenti, del grado di rielaborazione personale, dell'abilità espositiva, della padronanza lessicale.
- Osservazione sistematica dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo della classe e di ciascun alunno.
- Progressi rispetto al punto di partenza.
- Criteri di valutazione condivisi con quelli della tabella.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza del periodo storico e culturale di Roma dall'età augustea al governo di Adriano.
- Conoscenza del profilo generale degli scrittori latini e delle loro opere.
- Conoscenza dei tratti fondamentali della morfologia e della sintassi della lingua latina.
- Conoscenza dei contenuti e dei caratteri linguistici e stilistici dei classici letti, tradotti e analizzati.

Abilità

- Analisi di un brano sul piano morfologico e stilistico.
- Riconoscere nei testi i tratti fondamentali del pensiero e della poetica di un autore.
- Riconoscere gli elementi propri del contesto storico, sociale, culturale.
- Individuare la posizione dell'autore nei confronti del genere trattato.

Competenze

- Organizzare i contenuti, con procedimenti di rielaborazione personale.
- Istituire confronti tematici e diacronici, fra autori e fra testi.
- Istituire collegamenti interdisciplinari.
- Riconoscere l'influsso di un autore o di un'opera sulla cultura e sulla letteratura europee.
- Comprendere un dibattito critico e problematizzare.
- Riconoscere il valore estetico delle opere trattate.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Antonio Fara

	MODULI	TEMPI
1	IL NUOVO VOLTO DELLE CITTA' Ristrutturazioni urbane e nuovi materiali IL REALISMO e E. MANET Nuovi linguaggi e la pittura di Manet	Settembre-Ottobre
2	L'IMPRESSIONISMO La rivoluzione dell'attimo fuggente I maestri impressionisti. MODERNITA' e POSTIMPRESSIONISMO Pointillisme Divisionismo Van Gogh Cézanne Gauguin.	Novembre-Dicembre
3	UN'ARTE NUOVA ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO Le Secessioni. Art Nouveau in Europa	Gennaio
4	LE AVANGUARDIE STORICHE. Fauves ed Espressionismo tedesco Cubismo Futurismo Astrattismo Dadaismo Metafisica Surrealismo	Febbraio-Marzo
5	L'ARCHITETTURA e IL DESIGN MODERNO L'architettura americana ed il genio di Wright I pionieri dell'architettura moderna L'architettura tra le due guerre: il Movimento moderno Mies Van der Rohe, Le Corbusier, Wright dopo la II guerra mondiale Neorealismo Pop Art L'Informale in Europa Action Painting Color Field Painting	Aprile-Maggio

OBIETTIVI DISCIPLINARI E METODO DI LAVORO

Attraverso lo studio di autori ed opere dell'Arte visiva lo studente matura consapevolezza del grande

valore della tradizione artistica, non solo italiana, con la consapevolezza del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura, come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e altrui identità. Si ricerca l'ausilio, oltre che di testi specifici, anche di dvd e strumenti digitali, nonché di visite dirette alle opere d'arte ed a mostre. Il metodo di lavoro prevede:

Lezioni tradizionali e dialogiche

Ausilio di lezioni LIM e strumenti digitali

Mappe concettuali

Richiesta di interventi personali di collegamento interdisciplinare e di ampliamento

Verifica *in itinere* delle conoscenze

Sostegno ad integrazione e recupero

Potenziamento ed approfondimento delle conoscenze, con attività di ripasso e collegamento svolta tutto l'anno, affiancata alle fasi di spiegazione e di verifica.

ATTIVITA' ORDINARIE E PROGETTUALI DA SVOLGERE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELLA MATERIA STORIA DELL'ARTE CHE PARTECIPANO ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo tematico Costituzione

Il ruolo ed il peso del fattore estetico nell'arte e nella reazione del pubblico sono cresciuti nel tempo, ed è per questo che in alcune culture è nata la Storia dell'Arte, cioè l'impulso a dedicare all'arte una narrazione cronologica che tenga conto in maniera stretta del contesto storico- geografico.

Paesaggi, immagini, opere d'arte sono componenti essenziali della memoria culturale e incidono, a volte in maniera molto profonda, sui pensieri e sulle decisioni dell'uomo, acquisendo quindi un forte valore civile. Il valore civile di paesaggi, immagini e opere d'arte si fonda quindi su tre fattori: funzione, forma e storia.

L'arte e la sua storia ci dicono chi siamo, ma anche quel che potremmo essere in futuro. In questo senso si possono considerare una eredità naturale con funzione civile. Lo studio e la comprensione storica dell'arte possono quindi contribuire alla piena realizzazione negli uomini del proprio potenziale, e aiutarli a diventare cittadini consapevoli.

Nozioni di diritto nazionale e internazionale riferito ai beni culturali. Legalità e solidarietà.

Articolo 9 della Costituzione. Il Paesaggio come bene comune identitario da salvaguardare e tutelare
Convenzioni e Dichiarazioni Unesco e Cee.

Nucleo tematico Sviluppo Sostenibile

L'ambiente, le risorse naturali, il paesaggio, come anche le città, sono quindi da considerare quali "beni culturali". Parlare oggi di "beni culturali" significa parlare del nostro futuro, in quanto la storia è come un grande mosaico per ricomporre il quale è necessario il contributo di più discipline, di strumenti e metodi di analisi diversi. Ecco quindi l'importanza di storici dell'arte, archeologi, restauratori, museologi, e tante altre figure che operano nel mondo dei "beni culturali". Conoscenza e tutela del patrimonio artistico e del territorio. Patrimoni materiali e immateriali della Comunità. I beni artistici e paesaggistici debbono essere conosciuti e tutelati in quanto contribuiscono alla creazione della identità storica e sociale di ogni cittadino, e quindi di tutta la Comunità. I Beni culturali sono patrimonio dell'Umanità e sono elemento fondante del concetto di cittadinanza.

Beni culturali materiali e immateriali. Convenzione UNESCO per salvaguardia patrimonio culturale.

I Beni culturali sono una ricchezza, una risorsa per ogni Comunità, oltre che culturale, anche economica e sociale. Devono quindi essere oggetto di studio, conservazione e valorizzazione in proiezione futura.

A differenza degli oggetti comuni, i Beni culturali hanno la capacità di non far intaccare la loro importanza e il loro valore dal passare del tempo, diventando parte della storia dell'umanità. Allora assume fondamentale significato storico, sociale e civico, oltre che il paesaggio in cui i beni culturali sono inseriti, anche il Museo. Il Museo è il luogo in cui il patrimonio culturale del passato viene trasmesso e preservato per il futuro. Breve storia e significato dei Musei.

STRUMENTI

Libro di testo: AA.VV., *L'Arte di vedere, edizione verde con CLIL*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori/Pearson, vol. 3 (dal Neoclassicismo a oggi).

Aula LIM e strumenti digitali

Mappe concettuali

Dispense cartacee

Collegamenti audio-video tra docente e alunni

Dispense in formato digitale messe a disposizione sulla piattaforma

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

La verifica della preparazione avviene attraverso colloqui orali tendenti a mettere in luce le qualità e le caratteristiche personali di ogni studente, cercando di rispondere appieno agli obiettivi di valutazione che sono:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari
- uso della terminologia specifica.

Più in particolare la verifica orale è stata attuata:

- attraverso domande che prevedono risposte singole
- proposte di argomento da esporre
- esame di un'opera: descrizione/lettura ed esposizione del significato
- richiesta di collegamenti tra artisti e periodi

Per la valutazione si condivide la tabella generale indicata dal Collegio Docenti, e si condividono i descrittori di valutazione approvati dal Collegio Docenti e presenti nel POF.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'Arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico

Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche

Abilità

Avere confidenza con i linguaggi espressivi specifici

Individuare le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie

Competenze

Essere in grado di leggere le opere per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi

Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, enucleando analogie, differenze, interdipendenze

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Elisabetta Fini

	MODULI	TEMPI
1	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità. Capacità coordinative: controllo segmentario, capacità di coordinazione, equilibrio, destrezza, reazione, anticipazione e fantasia motorie attraverso i giochi di squadra.	Settembre-Ottobre
2	Attività pratica : capacità condizionali e coordinative, pre atletica, test di verifica, sport individuali e giochi sportivi e campionati d'Istituto.	Novembre-Gennaio
3	Attività pratica: giochi sportivi, progetto "Velascuola" con la Federazione Italiana Vela presso lo Yacht Club Marina di Salivoli Piombino (Livorno). Progetto di Ultimate Frisbee Teoria: la schiena e l'importanza della postura, paramorfismi e dismorfismi, i traumi più comuni.	Febbraio-Maggio

METODI DI INTERAZIONE

L'attività si è svolta in palestra organizzando lezioni pratiche in relazione all'argomento da trattare.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo delle palestre, spazi aperti, piccoli e grandi attrezzi e per le lezioni teoriche inserimento di materiale sulla piattaforma inerente l'argomento svolto.

Durante tutto l'anno sono state fatte verifiche del lavoro svolto, considerando partecipazione, impegno e interazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Regole principali e fondamentali individuali delle discipline sportive praticate

Abilità

Saper applicare quanto acquisito in fase teorica e dimostrativa.

Competenze

Trasferire i principi appresi in altri contesti.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei tematici fondamentali: La Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), lo Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), Cittadinanza Digitale.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I docenti della scuola secondaria di secondo grado hanno concordato che:

1. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel I e nel II quadrimestre.
2. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario prestabilito, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.
3. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
4. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di Classe.
5. Le attività ordinarie e progettuali che permettono allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nella tabella allegata.

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI	QUADRIMESTRE	ORE
FILOSOFIA E STORIA	Campi di sterminio ed età della tecnica: sulla pericolosità della categoria di <i>Befehlsnotstand</i> («impossibilità di disubbidire»)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Hannah Arendt, <i>Le origini del totalitarismo</i> 2. Karl Jaspers e i quattro modi di concepire la colpa 3. Intervista di Gitta Sereny a Franz Stangl 4. Günther Anders, <i>Noi figli di Eichmann</i> 	II	3
	La Costituzione italiana	<ol style="list-style-type: none"> 1. Struttura e caratteristiche della Costituzione. 2. Commento dei seguenti articoli dei Principi Fondamentali: <ol style="list-style-type: none"> 1. art. 1 “Principio Democratico”; 2. art. 2 “I Diritti Inviolabili dell’uomo” 3. art. 3 “Principio di uguaglianza”, 4. art. 4 “Principio Lavorista”, 5. art. 7 “I rapporti tra Stato e Chiesa”, 6. art. 8 “I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose”, 7. art. 10 “L’Italia e la Comunità Internazionale”, 8. art. 11 “Il Ripudio della guerra”, 9. art. 12 “La bandiera della Repubblica”. 3. Parte II della Costituzione “Ordinamento della Repubblica”: il Parlamento, il bicameralismo perfetto, organizzazione e funzionamento delle camere, iter legislativo; il Governo, composizione del Governo, le fasi di formazione del Governo, le crisi di Governo; il Presidente della Repubblica, elezioni e durata della carica, principali 	II	2

		funzioni del Capo dello Stato		
LETTERATURA ITALIANA	L'italiano, lingua ufficiale dello Stato, e i suoi dialetti	1. Affermazione dell'italiano come lingua ufficiale 2. Variazioni nella lingua letteraria	I	3
	Espressione di dissidenza politica da parte di alcuni intellettuali del '900	Posizione di autori e intellettuali durante il ventennio fascista	II	2
	"Leggere il mondo"	Lavoro mensile a casa su un articolo a scelta (riassunto e commento) di un quotidiano		1
LETTERATURA LATINA	<i>Si vera sunt exposita</i>	Espressione di dissidenza politica da parte di alcuni intellettuali nei primi secoli dell'Impero	I-II	3
STORIA DELL'ARTE	Costituzione	1. Nozioni di diritto nazionale e internazionale riferito ai beni culturali 2. Legalità e solidarietà 3. Articolo 9 della Costituzione 4. Il Paesaggio come bene comune identitario da salvaguardare e tutelare 5. Convenzioni e Dichiarazioni Unesco e Cee	I-II	4
	Sviluppo sostenibile	1. Conoscenza e tutela del patrimonio artistico e del territorio 2. Beni culturali materiali e immateriali 3. Convenzione UNESCO per salvaguardia patrimonio culturale 4. Breve storia e significato dei Musei	I-II	4
SCIENZE	Salute, ambiente e sviluppo sostenibile	- Agenda 2030 Onu per lo sviluppo sostenibile - Biocombustibili e combustibili fossili - Concetto di economia circolare e confronto con economia lineare	I-II	8

RELIGIONE	<p>“Le percezioni e rappresentazioni del volontariato fra gli adolescenti della Città metropolitana fiorentina”: ricerca commissionata da CESVOT (Centro Servizi per il Volontariato della Toscana) realizzata dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di UniFi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborato scritto personale relativo alla percezione e/o all’esperienza del volontariato. - Focus group in classe con docenti dell’Università degli Studi di Firenze 	I	4
TOTALE ORE				34

C – GRIGLIE DI CORREZIONE

Griglia di valutazione della prima prova

INDICATORI per tutte le tipologie	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non strutturate e disorganiche	GI	4
	Parzialmente strutturate e non sempre organiche	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Articolate e con taglio personale	B	8
	Originalità e padronanza	O	9
	Originalità e padronanza e completa organicità	E	10
Coesione e coerenza testuale	Mancanti: testo non coeso e lacunoso nella coerenza	GI	4
	Parziali	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Strutturate e ben articolate	B	8
	Strutturate in modo rigoroso e organico	O	9
	Strutturate in modo rigoroso, organico e originale	E	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ripetitivo e inappropriato	GI	4
	Lessico semplice, ripetitivo e talvolta improprio	I	5
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato	S	6
	Lessico adeguato e vario	D	7
	Lessico appropriato e ricco	B	8
	Lessico appropriato, ricco e pertinente	O	9
	Padronanza, ricchezza e competenze specialistiche	E	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e nell'uso della punteggiatura	Numerosi errori	GI	4
	Parzialmente adeguate	I	5
	Complessivamente adeguate	S	6
	Appropriate	D	7
	Gestite con padronanza	B	8
	Gestite con padronanza ed efficacia	O	9
	Gestite con padronanza, efficacia ed originalità	E	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Lacunosi	GI	4
	Nel complesso non adeguati	I	5
	Complessivamente corretti	S	6
	Appropriati	D	7
	Ampi e pertinenti	B	8
	gestiti con efficacia ed originalità	O	9
	gestiti con efficacia, originalità e senso critico	E	10

Continua →

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Carente	GI	4
	Nel complesso non adeguata	I	5
	Nel complesso corretta	S	6
	Appropriata	D	7
	Ampia e articolata	B	8
	Approfondita e originale	O	9
	Giudizi critici e valutazioni personali originali ed espresse con spirito critico	E	10

INDICATORI DSA per tutte le tipologie	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non strutturate e disorganiche	GI	4
	Parzialmente strutturate e non sempre organiche	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Articolate e con taglio personale	B	8
	Originalità e padronanza	O	9
	Originalità e padronanza e completa organicità	E	10
Coesione e coerenza testuale	Mancanti: testo non coeso e lacunoso nella coerenza	GI	4
	Parziali	I	5
	Complessivamente ordinate e lineari	S	6
	Appropriate	D	7
	Strutturate e ben articolate	B	8
	Strutturate in modo rigoroso e organico	O	9
	Strutturate in modo rigoroso, organico e originale	E	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ripetitivo e inappropriato	GI	4
	Lessico semplice, ripetitivo e talvolta improprio	I	5
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato	S	6
	Lessico adeguato e vario	D	7
	Lessico appropriato e ricco	B	8
	Lessico appropriato, ricco e pertinente	O	9
	Padronanza, ricchezza e competenze specialistiche	E	10
Correttezza grammaticale (valutata SOLO la sintassi)	Numerosi errori	GI	4
	Parzialmente adeguata	I	5
	Complessivamente adeguata	S	6
	Appropriata	D	7
	Gestita con padronanza	B	8
	Gestita con padronanza ed efficacia	O	9
	Gestita con padronanza, efficacia ed originalità	E	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Lacunosi	GI	4
	Nel complesso non adeguati	I	5
	Complessivamente corretti	S	6
	Appropriati	D	7
	Ampi e pertinenti	B	8
	gestiti con efficacia ed originalità	O	9
	gestiti con efficacia, originalità e senso critico	E	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Carente	GI	4
	Nel complesso non adeguata	I	5
	Nel complesso corretta	S	6
	Appropriata	D	7
	Ampia e articolata	B	8
	Approfondita e originale	O	9
	Giudizi critici e valutazioni personali originali ed espresse con spirito critico	E	10

INDICATORI tipologia A	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Non rispetta i vincoli delle consegne e non è coerente con le richieste	GI	4
	Rispetta in modo parziale e incompleto i vincoli delle consegne	I	5
	Complessivamente rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste	S	6
	Rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste in modo appropriato	D	7
	Rispetta i vincoli delle consegne ed è coerente con le richieste in modo puntuale e completo	B	8
	Il rispetto dei vincoli delle consegne e della coerenza interna vengono risolti in modo articolato e approfondito	O	9
	Il rispetto dei vincoli delle consegne e la coerenza interna vengono risolti in modo articolato, approfondito e originale	E	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione lacunosa e parziale del testo	GI	4
	Comprensione incompleta del testo e degli snodi tematici e stilistici	I	5
	Comprensione complessivamente corretta del testo e degli snodi tematici e stilistici	S	6
	Comprensione appropriata del testo e degli snodi tematici e stilistici	D	7
	Comprensione puntuale e completa del testo e degli snodi tematici e stilistici	B	8
	Il testo e gli snodi tematici e stilistici vengono compresi in ogni aspetto in modo articolato e approfondito	O	9
	Il testo e gli snodi tematici e stilistici vengono compresi in ogni aspetto in modo articolato, approfondito e personale	E	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale	GI	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta	I	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta complessivamente corretta	S	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta appropriata	D	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta puntuale e completa	B	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita	O	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale	E	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale	GI	4
	L'interpretazione del testo è incompleta	I	5
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	S	6
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo appropriato	D	7
	L'interpretazione articolata del testo è completa e puntuale	B	8
	L'interpretazione articolata del testo è corretta e personale	O	9
	L'interpretazione articolata del testo è completa, personale e denota spirito critico	E	10

INDICATORI tipologia B	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e gli snodi argomentativi non sono stati compresi o lo sono stati in modo lacunoso	GI	6
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo parziale	I	7,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo complessivamente corretto	S	9
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo appropriato	D	10,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo puntuale	B	12
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo rigoroso e completo	O	13,5
	La tesi e gli snodi argomentativi sono stati compresi in modo rigoroso e particolareggiato per ogni passaggio testuale	E	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	La capacità di sostenere in modo coerente la argomentazione è inadeguata e l'uso dei connettivi è improprio	GI	6
	La capacità di sostenere in modo coerente la argomentazione è poco adeguata e l'uso dei connettivi è parzialmente corretto	I	7,5
	La coerenza con cui si sostiene la propria argomentazione è lineare e l'uso dei connettivi complessivamente adeguato	S	9
	Il testo risulta ordinato e coerente nella argomentazione con un uso corretto dei connettivi	D	10,5
	Il testo risulta articolato e coerente nella argomentazione con un uso appropriato dei connettivi	B	12
	Con coerenza si sostiene un ragionamento completo e originale	O	13,5
	Con coerenza si sostiene un ragionamento completo e originale che denota pensiero critico	E	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il testo è carente nei riferimenti culturali a sostegno della argomentazione	GI	4
	Il testo presenta pochi e non significativi riferimenti culturali a sostegno della argomentazione	I	5
	I riferimenti culturali presenti sono usati in maniera complessivamente adeguata a sostegno della argomentazione	S	6
	I riferimenti culturali risultano congruenti al sostegno della argomentazione	D	7
	Il testo utilizza riferimenti culturali pertinenti per sostenere l'argomentazione	B	8
	Il testo utilizza riferimenti culturali efficaci e approfonditi per sostenere l'argomentazione	O	9
	Il testo utilizza riferimenti culturali efficaci e approfonditi che denotano capacità di rielaborazione personale e pensiero critico	E	10

INDICATORI tipologia C	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	La pertinenza rispetto alle richieste è inadeguata e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli non sono coerenti	GI	6
	La pertinenza rispetto alle richieste è imprecisa e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono non del tutto coerenti	I	7,5
	La pertinenza rispetto alle richieste è complessivamente corretta e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono nel complesso coerenti	S	9
	Il testo è pertinente rispetto alle richieste e la suddivisione in paragrafi e l'attribuzione dei titoli sono appropriate	D	10,5
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera coerente nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	B	12
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera organica nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	O	13,5
	Il testo, pertinente, è gestito in maniera organica ed originale nella distinzione in paragrafi e nella loro titolazione	E	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione si sviluppa in modo non ordinato	GI	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e lineare	I	7,5
	Lo sviluppo dell'esposizione è complessivamente corretto dal punto di vista dell'ordine interno	S	9
	Lo sviluppo della esposizione è ordinato in modo lineare ed appropriato	D	10,5
	Lo sviluppo della esposizione risulta strutturato e articolato	B	12
	L'esposizione del testo si sviluppa in modo organico e rigoroso	O	13,5
	L'esposizione del testo si sviluppa in modo organico, rigoroso, originale	E	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è carente nelle conoscenze, nei riferimenti culturali e nella loro articolazione	GI	4
	Il testo è poco adeguato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali che vengono articolati in modo incerto	I	5
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono articolati in modo complessivamente corretto	S	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi ed articolati in modo corretto	D	7
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali sono ampi e ben articolati	B	8
	Le ampie conoscenze e i puntuali riferimenti culturali sono articolati in modo efficace e completo	O	9
	Le ampie conoscenze ed i puntuali riferimenti culturali sono articolati in modo efficace, originale e con senso critico	E	10

TOTALE PUNTEGGIO / 100
VOTO IN VENTESIMI / 20

Griglia di valutazione della seconda prova

Disciplina: Matematica

ESAME DI STATO A.S.2022/2023
 COMMISSIONE _____ CLASSE _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIZIONI	PUNTI	PROBLEMA N.	QUESTO N.	PUNTEGGIO ASSEGNATO				
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica, identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1							
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2							
	Risolve ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3							
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4							
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5							
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Non sviluppa correttamente i dati.	1							
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2							
	Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3							
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4							
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5							
ARGOMENTARE Commentare e giustificare appropriatamente la scelta della strategia risolutive. I passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la Fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1							
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la Fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2							
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e giustificazione in termini formali nei complessi corretti e ricorrenze.	3							
	Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali, corretti e ricorrenze.	4							
TOTALE PUNTEGGIO									
PUNTEGGIO TOTALE = 40P-A+B+C+D									
VOTO FINALE									

PUNTI	1-10	11-20	21-30	31-40	41-49	50-59	60-69	70-79	80-86	87-92
VOTO	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	93-100	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160			
	14	15	16	17	18	19	20			

Griglia di valutazione della prova orale

L'allegato A all'Ordinanza concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 del 9 marzo 2023 prevede l'utilizzo della sottostante griglia di valutazione della prova orale unica a livello nazionale.

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 20 punti**, tenendo come riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				